



Foglio informativo - distribuzione riservata ai soci - stampato in proprio a cura dell'Associazione politico culturale "IndipendenteMente" - copia non in vendita Numero 0

Il movimento è stato costituito a Cirò Marina
Ecco 'I'M', associazione per l'autonomia politica

CIRÒ MARINA - Nei giorni successivi alle recenti elezioni, un gruppo di cittadini, tra giovani e meno giovani, professionisti e lavoratori, ha dato vita ad una associazione politico-culturale la cui denominazione, "Indipendente-Mente", esprime già i principi sui quali risiede. Il gioco di parole tra il sostantivo "mente" e l'aggettivo "indipendente" non è affatto casuale. Identificata con l'acronimo "I'M", in lingua inglese *(continua a pagina 2)*



Il 27 Giugno istituzioni, associazioni e cittadini insieme per difendere la "Pineta"
Passeggiata ecologica per ripulire il polmone verde di Cirò Marina

Nella giornata di Domenica 27 Giugno l'associazione I'M organizza una passeggiata ecologica nella splendida pineta di Cirò marina che fa da cornice al suggestivo scenario offerto da "punta Alice". Purtroppo, soprattutto di recente, si è assistito al deturpamento di questo patrimonio boschivo naturale dovuto all'incuria di cittadini ed istituzioni che avrebbero dovuto preservarne i luoghi anche partecipando ad iniziative come quella di cui si scrive. Sarebbe bello se tutte le associazioni presenti sul territorio prendessero parte a questo "lavoro" con i propri associati insieme a quei cittadini rispettosi ed amanti della natura in modo che tutti si possa rendere più decoroso questo importante polmone verde, rafforzando nelle coscienze di chi "vive" la pineta, l'idea che la natura vada rispettata, protetta ed amata. Il programma prevede l'incontro dei partecipanti alle ore 8.30 davanti al Lido Nikos e dopo la distribuzione di guanti e buste si giungerà, attraverso i sentieri interni, fino al "Faro" costiero. Al termine i partecipanti potranno rinvigorirsi con un piccolo break al Lido Baia de Punta. La giornata sarà patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente e dall'Assessorato al Turismo del Comune di Cirò Marina, dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente della Calabria (ARPACAL) e dall'Ente Parco Nazionale della Sila.



Lettera aperta al Governatore della Calabria
La clinica S. Rita deve sopravvivere



Caro Presidente, intendiamo unire la nostra voce a quella di tutti coloro i quali in questi giorni Le hanno chiesto e Le chiederanno di volersi <<occupare>> della Clinica "S. Rita" di Cirò Marina che, per effetto di una drastica riduzione del plafond finanziario, rischia di chiudere definitivamente mandando sul lastrico più di 100 famiglie con pesanti conseguenze sul già fragile tessuto economico di questo territorio. La clinica S. Rita è da oltre 50 anni al servizio delle popolazioni del cirotano e degli 11 comuni dell'ex ASL 14, con competenza, professionalità ed adeguatezza.

Essa è ormai l'unica struttura privata, dopo la chiusura di "Villa Giose", rimasta a presidiare il diritto alla tutela della salute nella provincia, considerando lo stato di obsolescenza e di sovraffollamento del "S. Giovanni di Dio" e la specificità del "Romolo Hospital". Presidente, è con un accorato appello di tutti i giovani che fanno parte dell'Associazione I'M, unitamente ai medici, ai lavoratori, alla proprietà, che Le chiediamo di permettere la sopravvivenza della struttura, "consentendone" la riconversione e la riqualificazione in ragione delle esigenze previste dal piano di risanamento da Lei giustamente propugnato. Noi ci rendiamo conto che ciò comporterà un certo sacrificio, ma riteniamo tuttavia ingiusto che a pagare gli sprechi della sanità calabrese, sia questa parte <<virtuosa>> della popolazione. Augurandole un proficuo lavoro confidiamo nella Sua sensibilità e nella certezza di trovare disponibilità e comprensione in questa nuova consiliatura in cui la gente di questa terra martoriata e dimenticata da anni, ha riposto la propria fiducia ed affidato le proprie speranze. Con stima,
 Il Presidente di I'M (Cataldo Filippelli)

Il 5 per mille a sostegno dei più deboli
Un gesto per regalare un sorriso a chi ha perso la speranza.

Ci sono tante criticità da risolvere e chiaramente nessuno ha la bacchetta magica. I Comuni (assessorato alle politiche sociali) da diversi anni ricevono esigue risorse economiche da destinare alle fasce più deboli della popolazione. Nonostante gli sforzi, i problemi, soprattutto nel sociale, continuano a persistere. La speranza è che i cittadini, anche attraverso l'associazionismo, in sinergia con i Comuni possano contribuire ad alleviare le pene delle famiglie e delle persone più bisognose. Da qualche anno i contribuenti possono devolvere il 5 per mille delle proprie dichiarazioni oltre che ai comuni, anche a varie associazioni Onlus. Il contributo se non viene devoluto va dritto nelle casse dello Stato. Ognuno di noi, può far sì che questo minuscolo ma vitale aiuto venga speso a Cirò Marina per il sociale. Un gesto che a noi non costa niente potrebbe regalare un sorriso a chi ha perso la speranza.



Fortunato Strumbo

Vorresti esprimere il tuo pensiero? Hai un progetto per la città? Un'idea per migliorare le cose? Ti piace scrivere? Forse sei tu il talento che ci serve e noi lo spazio di cui hai bisogno! Invia una email a: ass.indipendentemente@gmail.com

Syndial dia posti di lavoro o bonifici subito

Partiamo dall'assunto che non sono sostenibili piani d'intervento o riconversioni realistiche a carico del Comune e che, benché i tratti somatici possano essere confusi con quelli di qualche abitante locale, non abbiamo visto aggirarsi da queste parti né Lawrence d'Arabia né lo Sceicco bianco, che le uniche dune sabbiose che ancora "resistono" sul nostro litorale sono quelle di Punta Alice e che se ci fossero i cammelli probabilmente li avremmo già utilizzati come mezzi di trasporto, visto il prezzo della benzina negli ultimi tempi. La questione, per la verità non semplice, per noi può ridursi a questa equazione: se Syndial vuole continuare ad occupare, sia pur senza pagare l'ICI, il più bel tratto di costa di Cirò Marina deve continuare a dare posti di lavoro! Diversamente, dovrà iniziare la bonifica del sito utilizzan-

do manodopera, trasporti e maestranze locali. Non possiamo continuare a tenere adagiato sulla riva del nostro mare "bandiera blu" un eco-mostro improduttivo con il pericolo che divenga fonte di speculazione per appetiti sino ad ora sopiti. Syndial non può "regalare" l'ammasso ferroso con il relativo suolo a fantomatiche lobbies "mediorientali" per fuggire la bonifica milionaria e decennale che la rimozione del c.d. "tubo", passante sotto e sopra i nostri 14 km di spiaggia, imporrebbe. Riconversione, vendita o bonifica, una cosa è certa: i cittadini hanno il diritto intanto di sapere cosa c'è sotto il suolo dell'ex "Montecatini". Si dia inizio, dunque, almeno alla caratterizzazione dell'area, perché noi mai vorremmo venisse fuori una seconda "Crotone". C.F.

VINCI LA CRISI APRENDOTI A NUOVI MERCATI!
 PENSIAMO A TUTTO NOI!
 SITO INTERNET AZIENDALE CON SISTEMA DI E-COMMERCE,
 CORSO DI FORMAZIONE IN LOCO, CONSULENZA ED ASSISTENZA.
 MOUSE IN MANO TUTTO INCLUSO A SOLE!
19.90 Euro al mese!
 Numero Verde **800 034 580**
 DA LUNEDÌ A VENERDÌ DA RETE FISSA

Impianti Fotovoltaici e Minieolici

e globe
 Because Energy Matters
www.e-globe.it
 zona industriale Cirò Marina tel. 0962.370729
 Gruppo Scilanga

(dalla prima)

“io sono” richiama l’antico motto cartesiano “cogito ergo sum” (penso dunque sono), la neo associazione parte dal presupposto dell’indipendenza e dell’autonomia politica e muove dall’intento, grazie a seminari con personalità di spicco, incontri con realtà del centro e del nord che rappresentino l’eccellenza nei vari settori, collaborazioni costanti con le altre associazioni del territorio, di redigere un programma d’intervento per rilanciare Cirò Marina, proponendone la realizzazione alla parte politica che ne garantirà l’impegno alle prossime elezioni comunali. “IndipendenteMente” vuole divenire un tavolo di lavoro permanente, al quale sono invitati a dare il proprio contributo, non solo professionisti, tecnici ed esperti, ma anche tutti quei cittadini, che sappiano guardare al bene del paese ancor prima che ai colori politici o parentali, che vogliono finalmente costruire una classe di rappresentanti degni dei rappresentati. Se è vero che “i governi devono essere conformi alla natura degli uomini governati”, così come teorizzava il grande filosofo Giovan Battista Vico, allora forse, è giunto il momento di porci qualche domanda su quale sia la natura di noi cittadini di Cirò Marina”. Il consiglio direttivo di ‘I’M’ si presenta ai concittadini e non solo, unitamente a tutti coloro i quali hanno già sposato questo progetto, tramite la distribuzione di questo foglio informativo periodico, attraverso il quale verranno condivisi i lavori dell’associazione per l’auspicata crescita sociale. Sono membri del comitato direttivo:

Cataldo Filippelli (presidente), Leonardo Fuscaldo e Michele Mingrone (vicepresidenti), Emanuele Anania (segretario amministrativo), Nicola Santoro, Michele Cavarretta e Fortunato Strumbo (membri).

Sono soci fondatori:

Giuseppe Seminara, Tonino Palmieri, Pino Mingrone, Emanuel Amedeo, Cataldo Mingrone, Vincenzo Filippelli, Salvatore Mazzone, Francesco Mingrone, Francesco Alfì, Enzo Anania, Angelo Perisinotto, Cataldo Tucci, Pasquale Scilanga, Simone Candelise, Carmela Fazzolari, Giovanni Cataldi, Vincenzo Federico, Fabiola Manica, Tiziana Scilanga, Massimo Laurenzano.



**Ristorante Pizzeria
Stabilimento Balneare
Piano bar - Wellness zone
Via Lungomare - Cirò Marina**

DA CICOGNA A CUCULO

Il cuculo è per sua natura un uccello che depone le sue uova negli altri nidi

Si aggirava nei cieli di Cirò Marina fino agli anni 70 una cicogna, Aspra ma tenera, forte ma dal dolce sorriso che faceva nascere direttamente nelle case dei cirotani i loro pargoletti con una targa indelebile impressa sui loro codici fiscali C726 (omaggio alla Levatrice Sig.ra Fagà Pasqualina, simpaticamente nota come “l’Occhialista”). L’arrivo dei tempi moderni, la diffusione della prevenzione delle malattie genetiche e congenite, la crisi della sanità pubblica, la fuga dei medici del luogo, portano la cicogna a migrare verso nuovi nidi. non nascono più bambini, ormai da anni, alla Casa di Cura Santa Rita, l’ospedale di Cariati è fatiscente con costanti pressioni per la chiusura definitiva, all’Ospedale Civile di Crotone manca di un reparto di Neonatologia adeguato ai tempi ed alle problematiche infantili. Questa cicogna, non potendo costruire un nido né a Cirò Marina, né nelle strette vicinanze perché non trova il suo habitat naturale, come per paura vola alta nei cieli e sempre più lontano, Corigliano Calabro, Trebisacce, Catanzaro, Lamezia Terme o addirittura abbandona la Calabria. Ormai è cosa rara vedere un neonato con la targa C726, ai neonati cirotani nemmeno la consolazione di riconoscersi nell’albero piantato dal Comune in ossequio alla L. 113 del 1992 che prevedeva l’obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica. La natura fa il suo decorso, si adatta alle circostanze, ai tempi ed ai luoghi, la cicogna come per metamorfosi kafkiana si trasforma in cuculo, depone le sue uova marchiandole con sigle come B774, D112, D005, L353, C352, M208, nidi sempre diversi e sempre più lontani da Cirò Marina. Mi domando se ritorneranno a volare le cicogne nel nostro cielo.

L.F.

LA PAROLA AI SOCI

“L’INTEGRAZIONE PER PERSEGUIRE INTENTI E PROGETTI COMUNI”

La nascita di questa nuova associazione ad indirizzo politico-culturale è per me motivo di grande soddisfazione, e come cittadino di questa comunità e come membro di essa stessa. Le occasioni di confronto dialettico tra conoscenti e amici, hanno alimentato una tale voglia di aggregazione da indurci, inevitabilmente, a prendere sul serio la possibilità di creare una unione di persone, allo scopo di perseguire intenti e progetti comuni.

Nasce così, L’Associazione Indipendentemente, che annovera, tra i suoi partecipanti, persone di varia estrazione sociale e culturale, accomunate dal desiderio di rivalutare le potenzialità intellettuali, turistiche ed economiche di questo territorio abbandonato all’incuria dei suoi governanti. Ci si prefigge, altresì, il risveglio delle coscienze civili da troppo tempo sopite, sull’impellente della lotta alle inefficienze, alle connivenze e a tutto quel marcio che fa girare questo polveroso mondo nel verso sbagliato. Smascherare le menzogne e, per converso, far trionfare la verità di una società sempre più depravata, che si cela dietro un’apparente integrità. Sempre più spesso ci si imbatte in strade affollate da gente sorda e distratta, indifferente al degrado, alle assurdità. A tal proposito, il nostro intento è quello di arrivare alle menti di questa gente, affinché apra gli occhi per “guardare” e sturi le orecchie per “ascoltare”. Sicuramente qualcuno di noi avrà cercato di lottare, di gridare allo scempio, di arginare il lassismo dilagante; ma invano...perché ogni parola muore sulle labbra di chi la pronuncia! La voce di un’anima sola nulla può contro il fragore urlante di un mondo in delirio, prigioniero di potentati economici privi di scrupoli e sempre più collusi con poteri paralleli. C’è gente che si annida nelle istituzioni all’unico scopo di arricchirsi, adottando come filosofia di vita quanto segue: essere materialista, cinico, spietato, ipocrita, egoista, arrivista; avere il culto della “roba” e del denaro; essere un fedele seguace, osservatore nonché praticante, del calcolo sottile, dell’arte di apparire, del superfluo e dell’effimero. Fare ogni cosa come chi non ha coscienza: estorcere, calcolare, rincorrere, afferrare un piccolo vantaggio qua, un grosso vantaggio là. Sono più di quanto si creda coloro che sono pronti a gettar via i propri ideali, la propria dignità, non appena si profila all’orizzonte l’opportunità di una carriera di successo, un consolidamento di poter, un’utilità economica. E’ in tutto questo marasma che l’Associazione nasce e dovrà operare; per arginare la deriva sociale ed economica alla quale sembriamo essere condannati.

Michele Cavarretta

LA PAROLA AI CITTADINI

MORTE DI UN’IDENTITÀ’ CULTURALE E POLITICA

Non si sceglie di subire le ingiustizie, nessuno nasce con il capo chino dinnanzi al potere

Come diceva Flaiano “la situazione è tragica ma non è seria”. Bisogna parlarne però. Noi siamo il paese del mare e del vino. Sicuramente. Ma forse troppe cose e troppi anni sono trascorsi per far sì che questo paese cambi. Diremmo piuttosto che Cirò Marina oramai è ubriaca di vino e la sua identità culturale sta affogando nel mare. Un’identità culturale che si sta spegnendo in ogni piccola cosa. Basti pensare alle feste tradizionali di paese, dove i giovani sono sempre meno. Basti pensare che in un paese così grande non esiste un cinema, non esiste quella macchina culturale che il cinema fa muovere. Solo di recente un gruppo di giovani eccezionalmente attivo ha messo in funzione il Cineforum “Alikia”, opera apprezzabile ma che sarebbe dovuta sorgere in centro, piazza Kennedy ad esempio, come era nel progetto originale. C’è da ringraziarli. Senza giovani come questi il patrimonio culturale di un paese finisce per non aver sbocco alcuno. Non esistono librerie, non esiste più un centro sportivo come per tanti ragazzi della mia età è stata La Pagoda. Il Palazzetto dello Sport è appannaggio di pochi “eletti”, la piscina comunale, opera altrettanto invidiata dai paesi del circondario, non vede ancora la luce per la “mancanza di fondi”, ma poi i fondi ci sono per rompere e ricostruire il superfluo. Rebus sic stantibus prendersela con le nuove leve è troppo facile, troppo stupido indicare nei giovani il solito interesse allo sbalzo ed al divertimento. Ma la “colpa” dei giovani non sta forse nel non avere nessuna proposta e nessuna alternativa a cui aggrapparsi? E poi, non si capisce come mai a tutti vada bene tutto. Non ci importa forse di voler fare crescere i nostri figli in un paese migliore? E se non sarà migliore perché almeno non tentare di migliorarlo? Perché non impegnarsi anche nella politica? Perché disinteressarsi al voto? Perché votare per “amicizia” ed interesse personale? Perché non scegliere con coscienza di ribellarsi al ricatto dell’ignoranza? Perché limitarsi a dire “io non voto nessuno” quando la croce sulla scheda è l’unico mezzo potente nelle mani dei cittadini? D’altra parte se le amministrazioni non cambiano, se i nostri delegati sono sempre gli stessi, mai nulla di nuovo potrà profilarsi all’orizzonte a dimostrazione del fatto che non esiste nemmeno un’identità politica forte. Non si vota per ideale, ma per conoscenza. Non si vota chi potrebbe amministrare con criterio, con scrupolo, con cognizione, ma si vota sempre solo chi ha in mano le chiavi per far partire quella ruota che gira solo per fare passaggio verso gli stressi. Questo è il cappio al collo che rende agonizzante questo paese da sempre e la mia paura è che non avrà mai un termine, perché l’ignoranza è più comoda della solerzia: il governante bada bene ad amministrare l’ignorante (colui che ignora, cosa può esserci di meglio!). Solo il “popolo” può decidere, solo le persone di questo paese, solo i giovani coscienti, solo chi ha fatto sì che questo paese avesse ancora una storia, bella o brutta che sia, solo gli uomini che con il sudore hanno fatto sì che ci fosse almeno un qualcosa da raccontare. Dagli anziani ai giovani questo paese ha grandi risorse, il problema è che nessuno gli ricorda di averle. Ognuno di noi ricordi che non si sceglie di subire le ingiustizie, che nessuno nasce con il capo chino dinnanzi al potere, bisogna solo apprendere il metodo migliore con cui ribellarsi e la rinascita dell’identità culturale e politica è certamente uno dei migliori metodi: <<ribellarsi e ribellarsi ancora fino a che gli agnelli diverranno leoni.>>

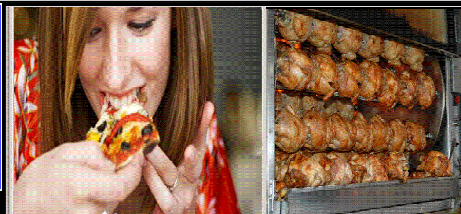
Graziella Balestrieri – Roma

LA FORZA DEL GRUPPO PER RILANCIARE CIRO’ MARINA: ADERISCI AD I’M!

Noi siamo partiti, ma abbiamo bisogno di cittadini motivati e perbene, studenti, professionisti, rappresentanti di categoria, esperti, tecnici, agricoltori, pescatori, imprenditori, operai, commercianti, pensionati, casalinghe etc., insomma abbiamo bisogno dell’esperienza di ogni cittadino a cui sta a cuore il bene del paese. Non sprecare altro tempo, ogni giorno di apatia e di rassegnazione è un pezzo della tua vita in cui avresti potuto decidere del tuo futuro ed invece hai sprecato scegliendo di delegare, alla decisione, chi ne sa meno di te. Se c’è qualcosa che vorresti dire, se hai idee per il rilancio, non gettare le tue parole al vento, vai su <http://associazioneindipendentemente.jimdo.com> ed aderisci attivamente ad I’M o scrivi ad ass.indipendentemente@gmail.com vedrai che il gruppo può fare la tua forza!

NUOVA APERTURA
Pinguino
Jonica Travel

**VIAGGI LAST MINUTE
SPECIALE VIAGGI DI NOZZE
OFFERTISSIME CROCIERE
VIAGGI DI GRUPPO
BIGLIETTERIA AEREA ED FS**
**Via Roma, 138 Cirò Marina
Tel 0962373331 fax 0962379645**



Pizzeria del Corso
Pizza al taglio
Rosticceria
Via Roma Cirò Marina tel 0962.31573